

Il caso Inchiesta di «Panorama» sugli sprechi dell'Ateneo: anche una radio e una casa discografica «Siena perde 250 milioni». Il rettore: «Mutui»

1.350

Il personale amministrativo che secondo il settimanale è impiegato all'Università

1.060

I professori che insegnano nell'ateneo di Siena

41

I dipendenti che, secondo Panorama, lavorano al centro congressi alla Certosa

Università di Siena nell'occhio del ciclone. Il profondo rosso dell'ateneo, che secondo le stime più recenti ammonta a quasi 250 milioni di euro la rende, tra gli atenei toscani, quello più soggetto ad analisi per cercare di capire come sia stato possibile raggiungere un tale deficit di bilancio e quali siano le ragioni. Oggi è il settimanale *Panorama* a provarci, con un'inchiesta dettagliata dal titolo «Università di Siena laureata in sprechi» che propone cifre da capogiro: «I motivi del deficit? — scrive il giornale — Segretarie in soprannumero, 135 bibliotecari, 7 dipendenti del sito Internet, 4 all'ufficio stampa, 8 alle relazioni esterne. Il personale amministrativo supera ormai quello dei professori: 1.350 contro 1.060». L'articolo, poi, indica alcune voci di spesa che «hanno spinto i conti dell'Università di Siena verso il deficit: un centro congressi alla Certosa di Pontignano con 41 dipen-

denti — si legge ancora — (400 mila euro di incassi e il triplo per le sole spese del personale), una radio, una casa discografica (tutte in passivo), un appartamento affittato al primo piano del palazzo Chigi Zondadari (176 mila euro di canone annuo), affacciato su piazza del Campo». Se le cifre siano corrette o meno è ancora presto per dirlo. L'Università, interrogata in merito, ha precisato: «L'ammontare del debito è corretto, ma solo se si considerano i mutui cui l'ateneo deve far fronte. Per il resto, verificheremo ogni cifra e risponderemo al settimanale». Intanto però, il rettore Silvano Focardi, in un messaggio inviato nel

La road-map

Oggi si riunisce il cda, lunedì mattina il Senato accademico, nel pomeriggio seduta congiunta

pomeriggio di ieri a docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, ha annunciato una sorta di road map per affrontare quello che ha lui stesso definito «il dissesto finanziario emerso drammaticamente oltre un mese fa». «Domani (oggi, ndr) — scrive il rettore — si riunirà il cda dell'Università, lunedì mattina il Senato Accademico e nel pomeriggio una seduta congiunta dei due organi. Sarà presentato il documento di assestamento del bilancio preventivo 2008, per conoscere l'entità dello sbilancio tra entrate e uscite per l'anno 2008». Entro una decina di giorni sarà redatto un piano per la riorganizzazione strutturale dell'ateneo, tra cui la didattica e l'offerta formativa, con eventuali tagli a «corsi di laurea in eccesso» o la rivalutazione dell'effettiva necessità delle sedi distaccate: Arezzo, San Giovanni Valdarno, Colle val d'Elsa, Grosseto e Follonica.

E. A.

